Comunicato Stampa **“Primum Non Nocere… e gli eventi avversi?”**

Livorno, 19 novembre 2022

Ormai nessuno più mette in dubbio che i sieri genici (detti impropriamente vaccini) contro il COVID-19 siano **inefficaci** nel fermare sia il contagio che la trasmissione del virus. Questo fatto, già prevedibile vista l’assenza, in fase di sperimentazione, di qualsivoglia test da parte delle case farmaceutiche su tali aspetti – *come confermato anche da Jeanine Small di Pfizer* - si è palesato a luglio 2022. Come si spiega il record di infezioni e morti COVID in un periodo in cui si dichiara che il 90% della popolazione è vaccinata, in cui ormai si sa bene come curare la malattia, e in cui gran parte della popolazione si è già infettata ed è guarita? Perché questo è avvenuto nel periodo dell’anno che storicamente, per tutte le malattie respiratorie, è sempre stato il più clemente? Perché la situazione è addirittura peggiorata rispetto allo stesso periodo del 2021, anno con percentuali più basse di vaccinati e in cui dominava la variante considerata più letale? E soprattutto, perché l’estate meno grave per il COVID è stata proprio quella 2020, quando ancora **non c’erano i cosiddetti “vaccini”?**

Inoltre, ormai dovrebbe essere anche palese che i tamponi non siano uno strumento diagnostico efficace, né nella versione rapida né in quella molecolare-PCR. Sono molteplici gli studi che mostrano la totale inattendibilità di entrambi i presidi e tutti abbiamo avuto a che fare con evidenti falsi positivi e negativi.

Sempre che abbia mai avuto un senso, se ora ci sono queste ulteriori evidenze, **su quali basi scientifiche e razionali esiste ancora il green pass**?

Se è così efficace e necessario, perché non è stato mantenuto ovunque? E se, come è vero, è emerso che non ha alcuna utilità, perché sopravvive ancora nei reparti sanitari, ospedalieri e simili, insieme alle inutili mascherine e ai tamponi per i visitatori?

Noi di Libertà Livorno ci opponiamo ancora oggi all’abuso di tutti questi presidi medici, e chiediamo che siano eliminati completamente, restituendo piena dignità ai pazienti e ai loro cari che hanno il diritto di assisterli senza sottoporsi ad alcun trattamento.

Inoltre, chiediamo a gran voce che si dia ascolto e risonanza ai numerosi casi di eventi avversi da vaccinazione: non solo quelli riconosciuti ufficialmente dall’AIFA, ma anche quelli che la farmacovigilanza passiva, strumento inadeguato, non ha fatto emergere.

Ecco perché, nell’attesa della decisione della Corte Costituzionale sulla legittimità o meno degli obblighi vaccinali, effettueremo questo **sabato 26 novembre 2022, alle ore 12.00,** una protesta nonviolenta di fronte all’ingresso principale dell’ospedale di Livorno. Dapprima ci sarà un **flash-mob,** e poi dibatteremo al microfono il tema della legittimità costituzionale degli obblighi vaccinali, distribuendo nel frattempo il nostro materiale informativo.

Il tutto, **senza ostacolare in alcun modo l’accesso o l’uscita degli utenti e degli operatori dalla struttura.**

Invitiamo gli organi di informazione a pubblicare il nostro comunicato, e a partecipare alla nostra iniziativa e alla **conferenza stampa** che abbiamo indetto per **giovedì 24 novembre alle ore 12.00** alla nostra sede **in Borgo Cappuccini 25**.

- Il Coordinamento Libertà Livorno